



PROVVEDIMENTO DEL DIRETTORE GENERALE

Proposta n. 14 del 06/09/2016

Provvedimento n° 730

del 26 SET. 2016

OGGETTO: D.M. 19 marzo 2015 "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18/09/2002" – attuazione del Programma di investimenti ex art. 20 L. 67/88 relativo all'adeguamento alla normativa antincendio. **APPROVAZIONE PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PER GLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DELLA A.S.Re.M.**

Il giorno 06 del mese di Settembre dell'anno 2016 nella sede dell'Azienda Sanitaria Regionale Molise, in Via Petrella, 1 Campobasso.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Gennaro SOSTO, prende in esame, per le determinazioni di competenza, l'argomento di cui in oggetto.

Il Dirigente U.O.C. Tecnico Manutentiva
Ing. Giovambattista SPALLONE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità tecnica e amministrativa della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente,

VISTO il decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii., art. 4, comma 2 e art. 17;

VISTA la Legge Regionale n. 9 del 1° aprile 2005 di istituzione della A.S.Re.M. regionale e messa in liquidazione delle disciolte AA.SS.LL.;

VISTA la Legge Regionale n. 34 del 26 novembre 2008 “Modifiche alla Legge Regionale 1° aprile 2005, n. 9”;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Regionale n. 1867 del 26 dicembre 2005, avente ad oggetto la costituzione della nuova A.S.Re.M.;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale della Regione Molise n. 156 dell'11 aprile 2016 con la quale l'ing. Gennaro Sosto è stato nominato Direttore Generale della A.S.Re.M. – Azienda Sanitaria Regione Molise;

RICHIAMATO il Decreto del Ministero dell'Interno del 19/03/2015, il quale di concerto con il Ministero della Salute, ha pubblicato sulla G.U. n. 70 del 25/03/2015 le nuove disposizioni concernenti *“Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002”*;

LETTO l'art. 2 comma 1 lett. a) del citato Decreto del 19/03/2015, il quale testualmente recita *“ Entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, gli enti e i privati responsabili delle strutture sanitarie di cui al presente comma individuate nelle categorie B e C ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 1 agosto 2011, n. 151, richiedono al Comando provinciale dei vigili del fuoco competente per territorio, di seguito denominato Comando, la valutazione del progetto, di cui all'art. 3 del medesimo decreto, relativo al completo adeguamento dell'attività”*;

RICHIAMATO inoltre sempre l'art. 2 comma 1 lett. b) del decreto medesimo, il quale testualmente recita *“Entro il medesimo termine previsto alla lettera a), gli enti e i privati responsabili delle strutture, di cui al presente comma, presentano al Comando la segnalazione certificata di inizio attività, di cui all'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151, di seguito denominata segnalazione certificata, attestante il rispetto dei requisiti di sicurezza antincendio previsti ai seguenti punti..... omissis”*;

ATTESO che la A.S.Re.M., nei tempi stabiliti dal citato decreto 19/03/2015, ha provveduto ad ottemperare alla presentazione delle suddette pratiche per i seguenti immobili di proprietà:

- Ospedale Cardarelli di Campobasso;
- Ospedale Veneziale di Isernia;

- Ospedale Vietri di Larino;
- Ospedale San Timoteo di Termoli;
- Ospedale SS. Rosario di Venafro;
- Ospedale Caracciolo di Agnone;
- Vecchio Ospedale Vietri di Larino;
- Vecchio Ospedale San Timoteo di Termoli;
- Poliambulatorio di Riccia;
- Poliambulatorio di Campobasso;
- Poliambulatorio di Isernia;
- Ex Antitracomatoso di Campobasso;
- Ex Medicina di Base;
- Poliambulatorio di Boiano;
- Poliambulatorio di Santa Croce di Magliano;
- Poliambulatorio di Trivento;
- Poliambulatorio di Frosolone;
- Poliambulatorio di Castelmauro;
- Poliambulatorio di Montenero di Bisaccia;

ATTESO che con circolare prot. 26648 del 18/09/2015 il Ministero della Salute ha avviato l'attuazione del Programma di Investimenti ex art. 20 L. 67/88 – relativo all'adeguamento alla normativa antincendio, di cui alle risorse assegnate con delibera CIPE n. 16 del 08/03/2013;

ACCERTATO che il citato D.M. 19/03/2015, prevede che per le strutture sanitarie esistenti, entro un anno dalla pubblicazione del decreto stesso, venga approvato un programma di investimenti per l'adeguamento dell'attività disciplinata dalla normativa ed entro i successivi nove anni, la certificazione attestante il completo adeguamento alle prescrizioni tecniche del D.M. 18/09/2002;

LETTO il programma di investimenti riguardante le strutture della A.S.Re.M., così come redatto dalla struttura tecnica della A.S.Re.M., che allegato in copia al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale, dal quale si rileva una spesa massima prevista per tutti gli adeguamenti da eseguirsi sulle strutture sanitarie come sopra riportate, per un spesa pari ad € 58.619.707,86, di cui € 481.581,50 da far ricadere sui fondi di cui alla delibera CIPE n. 16/2013;

PROPONE

Per quanto espresso in narrativa:

1. **APPROVARE** il programma di investimenti riguardante le strutture sanitarie della A.S.Re.M. per l'adeguamento delle stesse a quanto previsto nel Decreto del Ministero dell'Interno del 19/03/2015, il quale ha stabilito le nuove direttive concernenti *“l'Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002”*, così come redatto dalla struttura tecnica della A.S.Re.M., che allegato in copia al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva una spesa massima prevista per tutti gli adeguamenti da eseguirsi sulle strutture soggette di proprietà della A.S.Re.M., per un spesa pari ad € 58.619.707,86, di cui € 481.581,50 da far ricadere sui fondi di cui alla delibera CIPE n. 16/2013;
2. **NOTIFICARE** il presente provvedimento:
 - Alla Regione Molise – Direzione Generale per la Salute.

Il Dirigente della U.O.C. Tecnico Manutentiva
Ing. Giovambattista Spallone

F.P.

IL DIRETTORE GENERALE

Preso atto della dichiarazione di regolarità dell'istruttoria compiuta dalla U.O.C. nonché dalla dichiarazione di legittimità tecnica e amministrativa resa dal Direttore proponente con la sottoscrizione della proposta che precede;

Sentito il parere favorevole del Direttore Sanitario per quanto di competenza;

DISPONE

Per tutto quanto detto in narrativa:

1. **APPROVARE** il programma di investimenti riguardante le strutture sanitarie della A.S.Re.M. per l'adeguamento delle stesse a quanto previsto nel Decreto del Ministero dell'Interno del 19/03/2015, il quale ha stabilito le nuove direttive concernenti *"l'Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002"*, così come redatto dalla struttura tecnica della A.S.Re.M., che allegato in copia al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale e dal quale si rileva una spesa massima prevista per tutti gli adeguamenti da eseguirsi sulle strutture soggette di proprietà della A.S.Re.M., per un spesa pari ad € 58.619.707,86, di cui € 481.581,50 da far ricadere sui fondi di cui alla delibera CIPE n. 16/2013;
2. **NOTIFICARE** il presente provvedimento:
 - Alla Regione Molise – Direzione Generale per la Salute;
3. **DICHIARARE** il presente provvedimento urgente ed immediatamente esecutivo.

Il Direttore Generale
Ing. Gennaro Sosto

F.P.

Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Sanitario
Dott. Antonio Lucchetti

F.P.

Certificato di pubblicazione

Si certifica, su analoga dichiarazione dell'impiegato addetto, che copia del presente atto viene pubblicato all'Albo on-line di questa A.S.Re.M. il **6 SET. 2016** e che vi rimarrà per dieci giorni consecutivi, ai sensi dell'art.31, comma 5, della Legge Regionale n.8 del 22/02/2010.

Campobasso, lì, **6 SET. 2016**



IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. AFFARI GENERALI

6 SET. 2016

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO
(Rag. Carmelinda Falcione)

F. 10

Copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Campobasso, lì, _____

IL DIRIGENTE DELLA U.O.C. AFFARI GENERALI

[illegible]

1990

1526

Journal of Management Education 30(6)

1. *Chlorophyll a* and *Chlorophyll b* contents were determined by spectrophotometry using the method of Lichtenthaler and Wherry (1987).

里



REGIONE MOLISE

A.S.Re.M.

Azienda Sanitaria Regione Molise

Adeguamento alla normativa antincendio

Programma investimenti ex art. 20, L. n. 67/1988

Risorse assegnate con Delibera CIPE n. 16 dell' 8 marzo 2013

IL QUADRO NORMATIVO

La normativa nazionale prescrive l'adeguamento delle strutture sanitarie, nuove ed esistenti, ai sistemi di protezione antincendio.

- Il D.P.R. del 14 gennaio 1997, relativo all'Atto di indirizzo alle Regioni in materia di requisiti strutturali, tecnologici generali e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private.
- L'art. 6, comma 2, della legge 8 novembre 2012, n. 189, di conversione del Decreto Legge 13 dicembre 2012, n. 158, dispone che "...le risorse residue di cui al programma pluriennale di cui all'articolo 20 della legge 11 marzo 1988, n. 67, rese annualmente disponibili nel bilancio dello Stato, sono in quota parte stabilite con specifica intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, finalizzate agli interventi per l'adeguamento alla normativa antincendio".
- La Delibera CIPE 8 marzo 2013 n. 16, pubblicata sulla G.U. 17 luglio 2013, n. 166, per la prosecuzione del programma pluriennale straordinario di investimenti in sanità ex L. n. 67/1988 ripartisce, tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, l'importo di 90.000.000 di euro per l'adeguamento a norma degli impianti antincendio.
- Con D.M. del 19 marzo 2015 il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero della salute e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato adottato il decreto recante "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002." (G.U. 25 marzo 2015).

Con Circolare prot. 26648 del 18.09.2015 il Ministero della Salute ha avviato l'attuazione del Programma di investimenti ex art. 20 L. 67/88 – relativo all'adeguamento alla normativa antincendio, di cui alle risorse assegnate con delibera CIPE n. 16 dell'08.03.2013.

Entro 360 giorni dalla suddetta circolare le Regioni devono approvare il programma di utilizzo delle risorse loro assegnate.

Nel rispetto delle prerogative di programmazione regionale, in coerenza con il dettato normativo, il Ministero ha individuato le seguenti priorità nell'uso dei finanziamenti:

- interventi sugli ospedali di riferimento della rete regionale per acuti;
- interventi di completamento della rete antincendio che portino al rilascio del titolo di certificazione antincendio, con particolare riferimento alle strutture che hanno avuto visite ispettive e applicazione di sanzioni;
- interventi che portino al rispetto delle scadenze individuate dal D.M. 19 marzo 2015;
- interventi presenti nei piani regionali ed individuati come strategici;
- interventi per ottemperare a quanto previsto all'art. 2 comma 1 lettere a) e b) del D.M. 19 marzo 2015, per le "strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero ovvero in regime residenziale a ciclo continuativo ovvero diurno, con oltre i 25 posti letto" (ospedali, ospedali di comunità...), all'art. 3 comma 1 lettera a) per le "strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, aventi superficie maggiore di 500 m² e fino a 1.000 m²" e all'art. 3 comma 4 lettere a) e b) per le "strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale aventi superficie maggiore di 1.000 m²";
- ulteriori interventi segnalati dalle regioni.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI NEL MOLISE

Il citato D.M. del 19.03.2015 recante "Aggiornamento della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, la costruzione e l'esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private di cui al decreto 18 settembre 2002.", prevede che per le strutture sanitarie esistenti, entro un anno dalla pubblicazione del decreto stesso, venga approvato un programma di investimenti per l'adeguamento

dell'attività disciplinata dalla normativa ed entro i successivi nove anni, la certificazione attestante il completo adeguamento alle prescrizioni tecniche del D.M. 18/09/2002.

Il Decreto prevede:

- la suddivisione delle strutture nelle seguenti tipologie:
 - 1) Strutture sanitarie che erogano prestazioni in regime di ricovero ospedaliero ovvero in regime residenziale a ciclo continuativo ovvero diurno, con oltre 25 posti letto;
 - 2) Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, aventi superficie maggiore di 500 mq e fino a 1000 mq;
 - 3) Strutture che erogano prestazioni di assistenza specialistica in regime ambulatoriale, aventi superficie maggiore di 1000 mq;
- esecuzione obbligatoria di alcuni interventi e la contestuale presentazione del progetto:
 - 1) Entro 12 mesi dalla sua pubblicazione, per le strutture ospedaliere e quelle territoriali con superficie superiore a 1000 mq;
 - 2) Entro 6 mesi per le strutture con superfici superiori a 500 mq e inferiori a 1000 mq.

Con le somme stanziare dalla delibera CIPE 16/2013, pari a € 481.581,50 la Regione Molise intende finanziare prioritariamente le opere urgenti di adeguamento (cioè quelle da eseguirsi prima della scadenza del 1° anno, al momento della presentazione della SCIA) per tutte le strutture sanitarie regionali.

METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO A NOVE ANNI

Fissato l'obiettivo e i criteri vincolanti per l'utilizzo del finanziamento, la metodologia per la redazione del programma è così riassumibile:

Individuare l'entità economica necessaria per l'esecuzione delle opere sia nel totale dei nove anni sia per il primo anno al fine di consentire l'applicazione della norma.

Di seguito sono riassunti gli adempimenti obbligatori, previsti dalla norma, articolati per anno.

La Tabella 1) è riferita alla scelta di intervenire nei nove anni per linee orizzontali (tutte le parti di ospedali per categorie antincendio).

TABELLA 1)

Entro 1 ANNO	Valutazione Progetto + Sistema Gestione Sicurezza + SCIA per i seguenti punti (TITOLO III):
Punto 17.1 c. 2:	- Aree ed impianti a rischio specifico, Generalità bombole gas;
Punto 17.2.4 :	- Depositi di sostanze infiammabili ;
Punto 17.3.1 c. 2:	- Distribuzione gas combustibili ;
Punto 17.4.1 c. 1:	- Progettazione impianti di condizionamento, climatizzazione e ventilazione in conformità alla normativa vigente;
Punto 17.5 c. 1 e 7:	- Impianti elettrici in conformità L. 186/1968 e D.M. 37/2008;
Punto 18.2:	- Ubicazione estintori;
Punto 19.1:	- Organizzazione e gestione della sicurezza antincendio D.M. 10 marzo 1998 – squadre di addetti organizzate per area, piani e compartimenti;
Punto 19.2:	- Procedure da attuare in caso di incendio – tenere aggiornato un piano di emergenza;
Punto 20:	- Informazione e formazione D.M. 10 marzo 1998;
Punto 21:	- Segnaletica di sicurezza individuazione apparecchiature e norme comportamentali da adottare in caso di emergenza D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. (e D.P.R. 503/1996 art.1 - eliminazione barriere architettoniche);
Punto 22:	- Istruzioni di sicurezza da esporre su ciascun piano e nei locali di accesso dell'utenza;
Entro 3 ANNI	SCIA con i seguenti punti (TITOLO III)

Punto 13.3 :	- Rinvio a norme e criteri di prevenzione incendi: Aree tipo A ed E art. 15 D.Lgs. 139/2006. Aree tipo F applicazione All. I, lett. A D.M. 7 agosto 2012 e D.Lgs. 230/1995;
Punto 14 :	- Ubicazione delle strutture sanitarie;
Punto 15.2 c. 1, lett. f), g), h):	- Reazione al fuoco dei materiali: materiali suscettibili su entrambe le facce classe reazione al fuoco non superiore ad 1; mobili imbottiti e materassi classe 1 IM, sedie non imbottite classe non superiore a 2;
Punto 15.4 :	- Limitazioni alle destinazioni d'uso dei locali;
Punto 17.1 c. 1 e c. 2 lett. e):	- Aree ed impianti a rischio specifico, realizzazione in conformità alla normativa vigente, impianti di calore preferibilmente di tipo centralizzato, bombole/stroller non in uso ;
Punto 17.2.1:	- Locali adibiti a deposito di materiale combustibile aventi superficie non superiore a 10 m ² ;
Punto 17.2.2:	- Locali adibiti a deposito di materiale combustibile aventi superficie non superiore a 50 m ² ;
Punto 17.2.3:	- Locali destinati a deposito di materiale combustibile con superficie massima di 500 m ² ;
Punto 17.2.5:	- Locali adibiti a servizi generali (lab. di analisi e ricerca, lavanderie, sterilizzazione, ecc.);
Punto 17.3.1 c. 1:	- Distribuzione dei gas combustibili, condutture principali dei gas combustibili;
Punto 17.3.2:	- Distribuzione dei gas medicali;
Punto 18.5:	- Impianti di rivelazione, segnalazione e allarme incendio;
Entro 6 ANNI	SCIA con i seguenti punti (TITOLO III)
Punto 15.5.1 c. 1, 3 e 7:	- Scale, tipo protetto/non protetto e caratteristiche resistenza al fuoco, vani scala privi di aperture di aerazione su parete esterna;
Punto 15.5.2:	- Ammissibilità di una sola scala ;
Punto 15.6:	- Impianti di sollevamento;
Punto 17.4 : (escluso c. 1 p. 17.4.1)	- Impianti di condizionamento, climatizzazione e ventilazione;
Punto 17.5 : (esclusi c. 1 e 7)	- Impianti elettrici;
Punto 18.1:	- Mezzi ed impianti di protezione attiva contro l'incendio, conformità alla normativa vigente, impianto di estinzione incendi con sistema raccolta materiale radioattivo;
Punto 18.3:	- Reti di idranti;
Punto 18.4:	- Impianto automatico di spegnimento incendio;
Punto 19.3:	- Centro di gestione delle emergenze;
Entro 9 ANNI	SCIA
	Completare tutte le prescrizioni del D.M. 19/03/2015 – TITOLO III

ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA

Definita la tempistica ed i vincoli tecnici da perfezionare nei nove anni, si è definito il programma con una metodologia atta ad individuare le carenze rispetto a quanto stabilito dal Decreto ed i costi totali degli interventi di adeguamento.

Quindi, assumendo quale valore di riferimento unico ed uguale per tutti la superficie lorda per piano, si è proceduto a definire le modalità di raccordo temporale con la normativa tecnica antincendio precedente (D.M. 18/09/2002 e il D.M. 19/03/2015).

Quindi si è reso necessario procedere con una analisi dello stato dell'arte rispetto alle procedure antincendio, che raccordi le agibilità in essere con la necessità di una loro rideterminazione per

ottemperare nel tempo alle nuove norme.

Il lavoro ricognitivo ha prodotto un'elaborazione così articolata (facendo riferimento alle aree previste nel D.M. 19/3/2015: A-B-C-D-E-F e al/i progetto/i esaminato/i dai VVF):

- aree adeguate in base al D.M. 18/9/2002;
- aree nelle quali sono in corso lavori di adeguamento al D.M. 18/9/2002;
- aree non ancora adeguate al progetto esaminato.

Per queste ultime è quindi importante che siano individuati i criteri secondo i quali optare per il nuovo regime o completare il progetto in essere.

PROCEDURA METODOLOGICA PER L'ADEGUAMENTO ANTINCENDIO

Analizzata la situazione reale si è proceduto all'individuazione dei costi parametrici medi da applicare alle strutture sanitarie da adeguare. Il costo medio di adeguamento è stato successivamente ponderato per ogni struttura in base all'esame delle stesse ed alla valutazione delle opere di adeguamento da effettuare.

- Strutture Ospedaliere: sono ricomprese in questa tipologia di strutture le strutture residenziali sanitarie e sociosanitarie con più di 25 posti letto (OSPEDALI; RSA, ...)
- Territorio: sono comprese in questa Tipologia le strutture diurne (Distretti, ambulatori,...) e le residenziali con meno di 25 posti letto,
- Costi Parametrici:

Per il rilievo del fabbisogno dell' Azienda sanitaria regionale sono stati utilizzati i seguenti parametri di costo medio:

- per gli ospedali:
 - 250 euro/mq, per la superficie lorda non adeguata;
- per le strutture territoriali (distretti/ambulatori,...):
 - 200 euro/mq per le strutture non adeguate alla previgente normativa antincendio, per le quali non è stata perfezionata l'autorizzazione all'esercizio;

Superficie Complessiva: il dato relativo alla superficie lorda complessiva richiesto dal Ministero, è stato suddiviso in due sub-categorie:

- superficie da adeguare
- superficie adeguata o in corso di adeguamento

Si è potuto così stimare, utilizzando i parametri sopra definiti, il valore degli investimenti di adeguamento antincendio fatti dalla Regione del Molise fino ad oggi.

Il lavoro, complessivamente, è stato riportato nella Tabella 2) con la seguente sintesi:

OSPEDALI:

- superficie da adeguare complessiva: 192.261,00 mq
- costo delle superfici da adeguare: € 58.619.707,86
- superficie già adeguata o in corso di adeguamento: 5.140 mq (pari al 2.67% della superficie complessiva)
- costo totale delle superfici già adeguate: € 2.293.883,55
- Costo complessivo dell'adeguamento: 60.913.591,41

Mediamente per la superficie da adeguare è emerso un costo medio di 244,15 €/mq.

Quindi probabilmente è molto verosimile considerare una spesa parametrica media di € 244.15 per l'adeguamento delle strutture ospedaliere, per i prossimi nove anni è stata stimata una spesa di circa 46.940.331,64.

EXTRA OSPEDALIERO (TERRITORIO):

Queste strutture fino al 2011 (entrata in vigore del DPR 151/2011) non erano soggette alla disciplina della normativa antincendio. Con l'entrata in vigore del DPR n. 151/2011 "Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi, a norma dell'articolo 49 comma 4-quater, decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122" viene introdotto l'obbligo dell'esame progetto anche per le strutture sanitarie con superficie superiore ai 500 mq.

I dati rilevati:

- superficie da adeguare complessiva: 48.397,00 mq
 - costo delle superfici da adeguare: € 11.679,376,22
- superficie già adeguata o in corso di adeguamento: 0.00 mq

Il fabbisogno finanziario di adeguamento antincendio è stato stimato pari a circa 12 milioni (11.679,376,22) con un costo medio a mq di circa 241.32 €/mq

Tabella 2

PLESSO	SUPERFICIE COMPLESSIVA	SUPERFICIE TOTALMENTE ADEGUATA		ADEGUAMENTO DA SOSTENERE E COSTI				COSTO ADEGUAMENTO AD OGGI REALIZZATO
		Sup. adeguata o in corso di adeguamento	Media di superficie adeguata	Sup. da adeguare	Media di sup. da adeguare	IMPORTO	Media di costo/sup. da adeguare	
OSPEDALE CARDARELLI CAMPOBASSO	66.500	0	0%	66.500	100%	€ 16.480.800,00	€ 248	
OSPEDALE SAN TIMOTEO TERMOLI	46.200	0	0%	46.200	100%	€ 11.102.021,00	€ 240	
OSPEDALE VENEZIALE ISERNIA	19.520	5.140	27%	14.339	73%	€ 4.292.103,60	€ 299	€ 2.293.883,55
OSPEDALE VIETRI LARINO	32.830	0	0%	32.830	100%	€ 6.451.794,00	€ 197	
OSPEDALE CARACCILO AGNONE	7.950	0	0%	7.950	100%	€ 3.026.464,00	€ 381	
OSPEDALE "S.S. ROSARIO" VENAFARO	24.442	0	0%	24.442	100%	€ 5.587.149,04	€ 229	
POLIAMBULATORIO EX VIETRI	7.580	0	0%	7.580	100%	€ 1.280.831,00	€ 169	
POLIAMBULATORIO EX SAN TIMOTEO	8.850	0	0%	8.850	100%	€ 1.610.091,00	€ 182	
POLIAMBULATORIO RICCIA	2.017	0	0%	2.017	100%	€ 599.000,00	€ 297	

POLIAMBULATORIO UGO PETRELLA	7.645	0	0%	7.645	100%	€ 2.410.000,00	€ 315	
POLIAMBULATORIO FROSOLONE	1.874	0	0%	1.874	100%	€ 424.788,00	€ 227	
POLIAMBULATORIO TRIVENTO	2.435	0	0%	2.435	100%	€ 400.547,00	€ 164	
EX MEDICINA DI BASE	630	0	0%	630	100%	€ 135.000,00	€ 214	
POLIAMBULATORIO ISERNIA	6.506	0	0%	6.506	100%	€ 2.763.338,92	€ 315	
POLIAMBULATORIO CASTELAMURO	830	0	0%	830	100%	€ 51.244,20	€ 62	
POLIAMBULATORIO MONTENERO DI BISACCIA	1.540	0	0%	1.540	100%	€ 95.079,60	€ 62	
POLIAMBULATORIO BOJANO	3.000	0	0%	3.000	100%	€ 573.300,00	€ 191	
POLIAMBULATORIO DI SANTA CRODE MAGLIANO	1.630	0	0%	1.630	100%	€ 239.389,50	€ 147	
EX ANTITRACOMATOSI CAMPOBASSO	3.860	0	0%	3.860	100%	€ 1.096.767,00	€ 284	

Tabella 3

N. PRO G.	CODICE REGIONALE	CODICE AZIENDA	TIPOLOGIA STRUTTURA	DENOMINAZIONE	COMUNE	PRO V.	SUPERFICIE LORDA	POSTI LETTO	IMPORTO COMPLESSIVO	IMPORTO CARICO DELLO STATO delibera CIPE n. 16/2013	FINANZIATO CON FONDI STATALI
1	140	201	OSPEDALE CARDARELLI CAMPOBASSO	ASREM	CAMPOBASSO	CB	66.500	443	€ 16.480.800,00	€ 52.154,40	SI
2	140	201	OSPEDALE SAN TIMOTEO TERMOLI	ASREM	TERMOLI	CB	46.200	353	€ 11.102.021,00	€ 51.795,45	SI
3	140	201	OSPEDALE VENEZIALE ISERNIA	ASREM	ISERNIA	IS	19.520	165	€ 4.292.103,60	€ 45.656,00	SI
4	140	201	OSPEDALE VIETRI LARINO	ASREM	LARINO	CB	32.830	205	€ 6.451.794,00	€ 46.614,00	SI
5	140	201	OSPEDALE CARACCIOLLO AGNONE	ASREM	AGNONE	CB	7.950	59	€ 3.026.464,00	€ 30.504,27	SI

6	140	201	OSPEDALE SS. ROSARIO VENAFRO	ASREM	VENAFRO	IS	24.442	140	€ 5.587.149,04	€ 41.963,80	SI
7	140	201	POLIAMBULATOR IO EX VIETRI	ASREM	LARINO	CB	7.580	16	€ 1.280.831,00	€ 18.299,80	SI
8	140	201	POLIAMBULATOR IO EX SAN TIMOTEO	ASREM	TERMOLI	CB	8.850	0	€ 1.610.091,00	€ 22.363,32	SI
9	140	201	POLIAMBULATOR IO RICCIA	ASREM	RICCIA	CB	2.017	0	€ 599.000,00	€ 8.247,46	SI
10	140	201	POLIAMBULATOR IO UGO PETRELLA	ASREM	CAMPOBA SSO	CB	7.645	0	€ 2.410.000,00	€ 12.912,68	SI
11	140	201	POLIAMBULATOR IO FROSLONE	ASREM	FROSOLO NE	IS	1874	0	€ 424.788,00	€ 6.772,94	SI
12	140	201	POLIAMBULATOR IO TRIVENTO	ASREM	TRIVENTO	CB	2435	0	€ 400.547,00	€ 8.897,75	SI
13	140	201	EX MEDICINA DI BASE	ASREM	CAMPOBA SSO	CB	630	0	€ 135.000,00	€ 56.246,66	SI
14	140	201	POLIAMBULATOR IO ISERNIA	ASREM	ISERNIA	IS	6.506	0	€ 2.763.338,92	€ 23.680,45	SI
15	140	201	POLIAMBULATOR IO CASTELMAURO	ASREM	CASTELMA URO	CB	830	0	€ 51.244,20	€ 8.277,45	SI
16	140	201	POLIAMBULATOR IO MONTENERO DI BISACCIA	ASREM	MONTENE RO DI BISACCIA	CB	1540	0	€ 95.079,60	€ 8.896,87	SI
17	140	201	POLIAMBULATOR IO BOJANO	ASREM	BOJANO	CB	3000	0	€ 573.300,00	€ 8.684,15	SI
18	140	201	POLIAMBULATOR IO DI SANTA CROCE DI MAGLIANO	ASREM	SANTA CROCE DI MAGLIANO	CB	1630	0	€ 239.389,50	€ 7.762,35	SI
19	140	201	EX ANTITRACOMATO SI CAMPOBASSO	ASREM	CAMPOBA SSO	CB	3860	0	€ 1.096.767,00	€ 21.851,70	SI
totale									€ 58.619.707,86	€ 481.581,50	